Ora tu dimmi come può sperare un uomo che ha in mano tutto, ma non ha il perdono!

Come può sperare un uomo quando il sangue è già versato. quando l'odio in tutto il mondo nuovamente ha trionfato: c'è bisogno di Qualcuno che ci liberi dal male perché il mondo tutto intero è rimasto tale e quale...

La la lala la, lala la lala lala la, la la lala la, la lala lala la 2v...

6 La guerra (4:32) 85/175

Nella mia guerra contro la falsità, contro l'ingiustizia, contro la povertà, ho imparato soltanto ad ingannar me stesso. ho imparato soltanto la viltà.

La mia terra non l'ho difesa mai, sono fuggito ancora, io fuggo sempre sai, ho imparato soltanto ad ingannar me stesso. ho imparato soltanto la viltà.

A questo mondo non ci sarà dunque giustizia? A questo mondo non ci sarà dunque giustizia?

Ho trascinato tutti i pensieri miei nell'illusione di quello che vorrei, i nemici di un tempo tornano vincitori: è una guerra perduta per me.

Nelle mie mani non è rimasto che terra bruciata, nomi senza perché, i nemici di un tempo tornano vincitori: è una guerra perduta per me.

Con le mie mani non potrò mai fare giustizia. Con le mie mani non potrò mai fare giustizia.

Ora son solo a ricordare che mi son perduto quando ho creduto in me: resta solo il rimpianto di un giorno sprecato e forse l'attesa di Te, resta solo il rimpianto di un giorno sprecato e resta l'attesa di Te.

7 La nuova Auschwitz (3:52) 65/157

lo suonavo il violino ad Auschwitz mentre morivano gli altri ebrei, io suonavo il violino ad Auschwitz mentre uccidevano i fratelli miei, è bella la strada che porta a casa mentre uccidevano i fratelli miei, mentre uccidevano i fratelli miei... e dove ti aspettano già.

Ci dicevano di suonare, suonare forte e non fermarci mai, per coprire l'urlo della morte, suonare forte e non fermarci mai, suonare forte e non fermarci mai, suonare forte e non fermarci mai...

Non è possibile essere come loro, non è possibile essere come loro...

Nel mondo nuovo che ora abbiamo creato c'è la miseria, c'è l'odio ed il peccato, c'è l'odio ed il peccato, c'è l'odio ed il peccato...

Ora siamo tornati ad Auschwitz dove c'è stato fatto tanto male. ma non è morto il male nel mondo e noi tutti lo possiamo fare e noi tutti lo possiamo fare e noi tutti lo possiamo fare...

Non è difficile essere come loro, non è difficile essere come loro...

Ora suono il violino al mondo mentre muoiono i nuovi ebrei. ora suono il violino al mondo mentre uccidono i fratelli miei, mentre uccidono i fratelli miei, mentre uccidono i fratelli miei...

8 II fiume e il cavaliere (4:54) 104/190

Discese il cavaliere da cavallo e si tolse l'armatura e balenò il metallo nella pianura. E accarezzò la bestia e si diresse al fiume, scivolò l'elmo a terra sulle piume.

E bevve avidamente dell'acqua del torrente e vide la ferita ed il suo sangue.

E il fiume gli parlava lentamente, raccontandogli la storia di un'ansia disperata di vittoria: "Ricordi la battaglia su quel colle e il tuo furore antico? Neppure allora hai vinto il tuo nemico. La pace che tu cerchi, il male che l'assale combattono da sempre nel tuo cuore.".

E bevve avidamente dell'acqua del torrente e vide la ferita ed il suo sangue.

E mentre il sangue suo si univa all'acqua e si scioglieva il cuore capì ch'era finito il suo vagare. Allora vide in fondo all'acqua che passava il volto della pace che cercava.

E bevve avidamente dell'acqua del torrente e rivide la casa e la sua gente.

INTERCALATE al Messaggio per la Pace di Francesco 2019

9 La strada (3:35)

È bella la strada per chi cammina, è bella la strada per chi va, è bella la strada che porta a casa e dove ti aspettano già.

È gialla tutta la campagna ed ho già nostalgia di te, ma dove vado c'è chi aspetta così vi porto dentro me.

È bella la strada per chi cammina, è bella la strada per chi va,

Porto con me le mie canzoni ed una storia cominciata: è veramente grande Dio, è grande questa nostra vita!

È bella la strada per chi cammina, è bella la strada per chi va, è bella la strada che porta a casa e dove ti aspettano già. 2v

10 Liberazione n. 2 (4:30) 94/181

Non mi basta stasera un libro o una canzone o un amore di donna, né può la confusione respingere la noia di una vita mancata...

Ma Tu, Tu solo puoi riempire il vuoto della mia mente, aprire il cuore di chi non sente... e poi giocare coi miei pensieri, farmi sentire come nato ieri.

Non darò la mia vita, unica eppure vuota alla politica idiota o ad un altro ideale inventato da me di cui resto padrone e schiavo...

Ma Tu, Tu solo puoi riempire il vuoto della mia mente, aprire il cuore di chi non sente... e poi giocare coi miei pensieri, farmi sentire come nato ieri.

Questo amore strano è nato come un figlio che nessuno ha aspettato. e perché proprio adesso vogliam farci padroni di un amore donato?

Ma Tu, Tu solo puoi riempire il vuoto della mia mente, aprire il cuore di chi non sente... e poi giocare coi miei pensieri, farmi sentire come nato ieri.

11 Canzone dell'Ideale (3:12)

Parsifal, Parsifal non ti fermare e lascia sempre che sia la Voce unica dell'Ideale ad indicarti la via. sarò con te, lo ti ho messo una mano sul cuore, sempre con te, come un fuoco che dentro non muore.

Non fermarti alla corte delle anime nane che ripetono i gesti e non sanno capire, non salire al castello dei giovani giusti che adorano il sole: è quel sole lo specchio di chi non si vuole vedere.

Parsifal, Parsifal devi lottare, devi cercare dov'è il Punto Fermo tra le onde del mare e questa isola c'è, sarò con te, lo ti ho messo una mano sul cuore, sempre con te. come un fuoco che dentro non muore.

lo sapevo da sempre che avresti tradito, mille volte in un giorno e poi mille altre ancora. ma i tuoi occhi che cercan son gli occhi di chi si sorprende ferito e il mio braccio è più forte del male, più grande dell'ora.

Parsifal, Parsifal non ti fermare e lascia sempre che sia la Voce unica dell'Ideale ad indicarti la via, sarò con te, lo ti ho messo una mano sul cuore, sempre con te, come un fuoco che dentro non muore

... Parsifal non ti fermare e lascia sempre che sia la Voce unica dell'Ideale ad indicarti la via, sarò con te, lo ti ho messo una mano sul cuore, sempre con te, come un fuoco che dentro non... Parsifal, Parsifal non ti fermare e lascia sempre che sia...

12 Ballata della società (3:30) 51/146

Beati i furbi, beati i ricchi, beati quelli che han denaro in tasca, beati i forti ed i violenti, beati quelli che sono potenti, beati quelli che a questo mondo giocano sempre al girotondo, beati quelli che sulla terra, vincono sempre la loro guerra...

Ma l'amaro, l'amaro che c'è in me sarà mutato in allegria... ma l'amaro, l'amaro che c'è in me sarà mutato in allegria...

Quel giorno si farà una grande festa e allora canteremo insieme, sarà il bel giorno di una grande festa e allora balleremo insieme.

13 Padre (4:16) 83/173

Tu non sapevi ancora come ti avrei chiamato, il volto che ti ho dato, la vita che hai vissuto, tu non sapevi ancora, tu non sapevi ancora...

Quando giocavi sulla porta della casa a fare la signora, io preparavo alla tua vita grandi cose che non sapevi ancora, 3v

Poi conoscesti il dolore che toglie il gusto alle cose, ma riempie le parole, di vita le colora, tu lo vivesti allora, tu lo vivesti allora...

Poi ti ho donato quell'amore sincero così misero e grande. perché il dolore diventasse più lieve e il tuo amore infinito, e il tuo amore infinito, e il tuo amore infinito...

Ora ti voglio con me: non devi avere paura, devi lasciarti andare, tutto si compie ora, tutto si compie ora, tutto si compie...

...ora qui non esiste più il buio, c'è la luce negli occhi di Dio, c'è la pace nelle mani di Dio, c'è la Gioia nel cuore di Dio!

14 Favola (4:10) 114/200

Non avere paura, piccolo figlio mio, ma è la strada più dura che ti porterà là; lascia dunque il sentiero, prendi i campi e va', attraversa quel bosco, non temere perché: c'è Qualcuno con te.

C'è Qualcuno con te, non ti lascerà mai, non avere paura prendi i campi e vai... I alalala lala lalalala lalala lalala lalala lalala

Quando incontrerai il lupo e la volpe e il leone non restare impaurito e non far confusione: son di un altro racconto che finisce male; non potranno toccarti, non voltarti perché c'è Qualcuno con te.

C'è Qualcuno con te, non ti lascerà mai, non avere paura non voltarti e vai... Lalalala lala lalalala lalala lalala lalala lalala

Non arrenderti al buio che le cose divora, ora è notte, ma il giorno verrà ancora... (in eco) non arrenderti al buio che le cose divora, ora è notte, ma il giorno verrà ancora!

Così quando sarai a quell'ultimo ponte, con il tempo alle spalle e la vita di fronte, una mano più grande ti solleverà: abbandonati a quella, non temere perché c'è Qualcuno con te.

C'è Qualcuno con te, non ti lascerà mai, non avere paura non fermarti e vai... Lalalala lala lalalala lalala lalala lalala lalala

15 Stella del mattino (3:00)

Ave Maria, splendore del mattino, puro è il tuo sguardo ed umile il tuo cuore, protegga il nostro popolo in cammino la tenerezza del tuo vero amore.

Madre, non sono degno di guardarti, però fammi sentire la tua voce, fa' che io porti a tutti la tua pace e possano conoscerti ed amarti.

Madre, tu che soccorri i figli tuoi, fa' in modo che nessuno se ne vada, sostieni la sua croce e la sua strada, fa' che cammini sempre in mezzo a noi.

Madre, non sono degno di guardarti, però fammi sentire la tua voce, fa' che io porti a tutti la tua pace e possano conoscerti ed amarti.

Ave Maria splendore del mattino, puro è il tuo sguardo ed umile il tuo cuore, * protegga il nostro popolo in cammino la tenerezza del tuo vero amore. 2v da *

LUCE PACE 1 - INVITO RAPPRESENTANZA PUBBLICO chi ha un lumino sul banco davanti al suo posto lo prende e si avvicina all'altare

16 Martino e l'imperatore (3:00) 108/193

Lalalala lala lala, lalalala lala la 2v...

Ti diranno che tuo padre era un personaggio strano, un poeta fallito, un illuso di un cristiano; ti diranno che tua madre era una sentimentale, che pregava ancora Dio mentre si dovrebbe urlare...

Tu non credere mai all'imperatore, anche se il suo nome è società, anche se si chiama onore, anche se il suo nome è popolo, anche se si chiama amore.

Credi solo in nostro Padre, che è venuto e che verrà a portare la giustizia contro la malvagità.

No, non credere mai all'imperatore, anche se il suo nome è società, anche se si chiama onore, anche se il suo nome è popolo, anche se si chiama amore.

No, non credere alla scimmia e alla sua casualità, tienti stretto alla mia mano, anche se non ci sarà.

Lalalala lala lala, lalalala lala la 2v...

DIALOGHI di PACE

con canzoni di Claudio Chieffo (o altra musica)

per riproporre l'iniziativa anche autonomamente:

informazioni e materiali utili su <u>www.rudyz.net/dialoghi</u>

per supporto e maggiori chiarimenti Senza Confini - sanpioxc@gmail.com LUCE PACE 2 - ACCENSIONE E DIFFUSIONE si accende il lumino, lo si appoggia sull'altare e si torna al posto

17 II popolo canta la sua liberazione (3:00) 106/191

Il cantastorie ha cominciato a raccontare, il tessitore ha cominciato a dipanare, porta la calce, porta i mattoni il muratore, cammina l'uomo quando sa bene dove andare...

Il popolo canta la sua liberazione, 2v

Il cantastorie ha cominciato a raccontare, il tessitore ha cominciato a dipanare, sento la vita che mi scoppia dentro al cuore, cammina l'uomo quando sa bene dove andare.

Il popolo canta la sua liberazione, 2v

FINALE

18 II viaggio (5:20) 112/197

Fammi camminare ancora, ho perso tanto tempo e non credevo che fosse così questo viaggio. Ho incontrato per strada uomini con due facce che volevan rubarmi la voglia e il coraggio.

Non ho più né padre né madre e non son meglio di loro e i bambini già grandi ci guardano e chiedono un segno. La la lala lala la, lala lala la, lala lala la 2v...

Quando prendemmo il mare ero felice davvero, Ti svelai tutto quello che Tu già sapevi: la mia vita di prima, la voglia di cambiare e anche il nome di lei che tenevo segreto.

Tu ascoltavi tutti parlare, poi ci parlasti di Te, di quel mondo lontano lontano lontano, ma vero. La la lala lala la. lala lala la. lala lala la 2v...

Poi caddi nel tranello dell'odio e del potere e credevo di essere fuori dal gioco e credevo di essere fuori dal gioco.

Ed ecco la città, con le sue mura d'oro, le sentinelle sulle torri, fiorita d'alberi e giardini: io non l'avevo vista mai, eppure c'ero nato ed era quella la città dove sarei tornato.

Così dentro la notte lasciai la compagnia: non potevo più essere uno di loro, non potevo più essere uno di loro.

Il sole del mattino mi trovò sulla strada a rincorrere il tempo che avevo perduto: ho attraversato i monti, ho attraversato il mare e ora voglio con Te continuare il mio viaggio.

lo Ti cerco in tutte le case, a tutti parlo di Te e quel mondo lontano lontano ora è sempre più vero! La la lala lala la, lala lala la, lala lala la 2v...

DIALOGHI di PACE 2019 con canzoni di Claudio Chieffo ACCOGLIENZA PUBBLICO e canto di apertura

1 Marta, Marta (2:00) 44/142

Non so proprio come fare perché non capisco niente io non sento più le voci non vedo la mia gente.

Buia era la notte e senza stelle buia era la notte perché buia era la notte e senza stelle, vedevi solo te.

Ma non vedi come sono perché non mi vuoi aiutare? Vedi come sono stanco nessuno mi sa ascoltare.

Buia era la notte e senza stelle buia era la notte perché buia era la notte e senza stelle, vedevi solo te.

Marta, Marta tu t'inquieti e ti affanni per mille cose mentre una sola è quella è quella che vale.

Buia era la notte e senza stelle buia era la notte perché buia era la notte e senza stelle, vedevo solo me.

2 Canzone degli occhi e del cuore (5:44)

Anche se un giorno, amico mio, dimenticassi le parole, dimenticassi il posto e l'ora o s'era notte o c'era il sole, non potrò mai dimenticare cosa dicevano i tuoi occhi.

E così volando volando anche un piccolo cuore se ne andava, attraversando il cielo verso il Grande Cuore, un cuore piccolo e meschino come un paese inospitale volava dritto in alto verso il suo destino...

E non riuscirono a fermarlo neanche i bilanci della vita, quegli inventari fatti sempre senza amore.

Così parlavo in fretta io per non lasciare indietro niente, per non lasciare indietro il male e i meccanismi della mente e mi dicevano i tuoi occhi ch'ero già stato perdonato...

E così volando volando anche un piccolo cuore se ne andava, attraversando il cielo verso il Grande Cuore, un cuore piccolo e meschino come un paese inospitale volava dritto in alto verso il suo destino...

E non riuscirono a fermarlo neanche i bilanci della vita, quegli inventari fatti sempre senza amore.

E adesso torna da chi sai, da chi divide con te tutto, abbraccia forte i figli tuoi e non nascondere il tuo volto, perché dagli occhi si capisce quando la vita ricomincia.

E così volando volando anche un piccolo cuore se ne andava, attraversando il cielo verso il Grande Cuore, un cuore piccolo e meschino come un paese inospitale volava dritto in alto verso il suo destino...

3 Ballata dell'uomo vecchio (3:05) 35/135

La tristezza che c'è in me, l'amore che non c'è hanno mille secoli il dolore che ti dò, la fede che non ho hanno mille secoli. Sono vecchio ormai, sono vecchio sì, questo Tu lo sai, ma resti qui.

Io vorrei vedere Dio, vorrei vedere Dio, ma non è possibile: ha la faccia che tu hai, il volto che tu hai e per me è terribile. Sono vecchio ormai, sono vecchio sì, questo Tu lo sai, ma resti qui.

Ascoltami, rimani ancora qui ripeti ancora a me la Tua parola ripetimi quella parola che un giorno hai detto a me e che mi liberò.

La paura che c'è in me, l'amore che non c'è hanno mille secoli tutto il male che io so, la fede che non ho hanno mille secoli. Sono vecchio ormai, sono vecchio, sì ma se Tu vorrai mi salverai.

Ascoltami, rimani ancora qui ripeti ancora a me la Tua parola ripetimi quella parola che un giorno hai detto a me e che mi liberò.

INTERCALATE al Messaggio per la Pace di Paolo VI del 1968

4 Ballata dell'amore vero (3:05) 75/166

lo vorrei volerti bene come ti ama Dio, * con la stessa passione, con la stessa forza, con la stessa fedeltà che non ho io. 2v da *

Mentre l'amore mio è piccolo come un bambino: * solo senza la madre, sperduto in un giardino. 2v da *

lo vorrei volerti bene come ti ama Dio,
* con la stessa tenerezza, con la stessa fede,
con la stessa libertà che non ho io. 2v da *

Mentre l'amore mio è fragile come un fiore: * ha sete della pioggia, muore se non c'è il sole. 2v da *

lo ti voglio bene e ne ringrazio Dio, * che mi dà la tenerezza, che mi dà la forza, che mi dà la libertà che non ho io. 2v da *

5 Ballata del potere (3:25) 71/162

Lo dicevo tutto il giorno: questo mondo non è giusto! E pensavo anche di notte: questa vita non dà gusto! E dicevo: è colpa vostra, o borghesi maledetti, tutta colpa dei padroni e noialtri poveretti...

E noialtri a lavorare sempre lì nell'officina, senza tempo per pensare dalla sera alla mattina...

Forza compagni, rovesciamo tutto e costruiamo un mondo meno brutto!

Per un mondo meno brutto quanti giorni e quanti mesi, per cacciare alla malora le carogne dei borghesi, ma i compagni furon forti e si presero il potere e i miei amici furon morti e li vidi io cadere...